

Settimana della scienza e della tecnologia

Così Faenza s'immerge nel sapere

Il programma include una cinquantina di appuntamenti tra mostre, conferenze, visite guidate, laboratori e dimostrazioni in varie sedi. Coinvolti studenti, associazioni ed enti scientifici

FAENZA

FRANCESCO DONATI

Denominata "Settimana scientifica e tecnologica", questa manifestazione ormai affermata è stata presentata ieri, nonostante sia già iniziata da alcuni giorni. Giunta alla sua 24esima edizione, si protrae per quasi due mesi. Include mostre, film, conferenze, incontri, dibattiti, giornate aperte, visite guidate, laboratori, dimostrazioni ed esperienze che si susseguiranno fino all'1 giugno.

Ci si concentra su temi come la natura, il clima, l'ambiente, l'astrofisica, l'astronomia e le tecnologie innovative quali l'intelligenza artificiale. La Pa-

lestra e il Tavolo della Scienza, insieme all'Assessorato alle Politiche Educative, Formazione e Sport del Comune, hanno coinvolto tutti i livelli scolastici, dall'infanzia all'università, oltre al Cnr, all'Enea e a varie associazioni, con un unico obiettivo: divulgare e trasmettere conoscenza e passione per la scienza e la cultura scientifica in generale.

«La rassegna si svolge in tutta Italia, ma a Faenza si distingue - ha riferito ieri l'assessora Martina Laghi - infatti non è comune un coinvolgimento così ampio di luoghi, associazioni ed eventi. Sono circa 50 le iniziative complessive».

Il ricco programma si svolge in varie sedi, tra cui Faventia Sales, il Museo Malmerendi, la Casa Museo Bendandi, l'Associazione Torricelli, la Palestra della Scienza, l'Osservatorio del Gruppo Astrofili e vari istituti scolastici della città. Sono previste anche trasferte come al centro culturale Guaducci di Zattaglia, al parco delle Ginestre di San Biagio e al Mulino Scodellino di Castel Bolognese. Il programma detta-



La presentazione, ieri mattina, delle varie iniziative previste in calendario

gliato è disponibile sul sito del Comune di Faenza.

Il denso calendario di eventi include iniziative come il Concorso internazionale della rosa presso l'Istituto Persolino e altre attività come quelle al Museo Bendandi, dimostrando il lavoro svolto dal Tavolo della Scienza per creare un programma unificato ed evitare sovrapposizioni di date. Tra gli appuntamenti più vicini, stasera ci sarà un'osservazio-

ne del cielo primaverile al Parco delle Ginestre, a cura del Gruppo Astrofili (ore 21), e domani (alle 18) la proiezione del film "Il diritto di contare" alla Casa Museo Bendandi. Alle 20:30 ci sarà un'altra osservazione del cielo, stavolta dal cortile delle scuole Carchidio-Strocchi.

Nel mese di aprile, si segnala l'interessante appuntamento al museo Malmerendi per presentare "Due anni di moni-

toraggio ambientale con le api a Faenza".

In maggio, ci sarà spazio anche alla scoperta del personaggio Torricelli (il giorno 11), alla Romagna insolita e segreta (il 9) e ai Luoghi nascosti (il 25).

Nel 2025, in occasione della 25esima edizione, come è stato annunciato, ci sarà un nuovo logo, scelto tramite un concorso tra gli alunni dell'Istituto Oriani.

L'ASSESSORA MARTINA LAGHI

«Faenza si distingue per una rassegna divulgativa tra le più ampie in assoluto su queste tematiche»